

COMUNE DI VILLAURBANA

Provincia di Oristano

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

F.to Dott.ssa Francesca Orro

Comune di Villaurbana

Il Revisore dei conti

Verbale n.05/18 del 15.03.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che il Revisore dei conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018-2020, del **Comune di Villaurbana** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villaurbana, 15 marzo 2018

Il Revisore dei conti

F.to Dott.ssa Francesca Orro

(Firmato digitalmente)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore del Comune di Villaurbana Dott.ssa Francesca Orro, premesso che l'ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto via mail in data **06/03/2018** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 28/02/2018 con delibera n.24 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) con l'approvazione del DUP 2018/2020, e con la relativa nota di aggiornamento, la Giunta Comunale ha proceduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendo con lo stesso atto anche il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 **approvati dalla G.C. rispettivamente con delibera n.66 del 14/07/2017 e n.24 del 28/02/2018;**
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 **approvato dalla G.C. delibera n.7 del 24/01/2018** e contenuto nel DUP;
 - m) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) **approvato dalla G.C. delibera n.21 del 28/02/2018** e contenuta nel DUP;

- n) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, **approvato con delibera della G.C. n.22 del 28/02/2018**;
- o) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
- p) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006, riportato nella Nota Integrativa ed attestato dal Responsabile del servizio finanziario;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il **parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario**, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data **14/03/2018** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti, per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.11 del 12/06/2017 il Rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.08 in data 31/05/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.594.960,48
di cui:	
a) Parte accantonata	243.846,95
b) Parte vincolata	466.269,15
c) Parte destinata ad investimento	281.954,86
d) Parte disponibile	602.889,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.594.960,48

Dalle comunicazioni ricevute e così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario in data 14/03/2018 **non risultano debiti fuori bilancio** da riconoscere e finanziare a tale data.

Dalle comunicazioni ricevute e così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario in data 14/03/2018 in riferimento alla necessità o meno di istituire un "*Fondo accantonamento per rischi futuri*", ai sensi del D.Lgs.118/2011, All.4/2, punto 5.2 lettera h), il Revisore prende atto che "**..nel bilancio 2018-2020 non è stato previsto nessun accantonamento per le passività potenziali**".

Per quanto attiene invece il "**Fondo a copertura delle perdite di Società partecipate dell'Ente**", poiché la partecipata "Gal Terre Shardana società consortile a r.l." è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Oristano, benché l'Ente possiede una quota di partecipazione irrisoria, è necessario che accantoni in apposito fondo vincolato un importo pari a quanto richiesto dalla normativa vigente.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.211.225,24	1.285.550,64	1.500.121,42
Di cui cassa vincolata	0,00	302.525,45	213.532,17
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	105.320,81	171.857,74	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	563.598,29	875.978,51	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	240.003,30	4.507,85	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	597.797,61	613.726,21	613.726,21	613.726,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.103.693,34	1.217.593,60	1.154.916,14	1.154.916,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	428.242,10	412.603,20	404.386,23	404.386,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.420.428,67	818.770,48	41.117,37	10.400,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	573.699,23	573.074,91	573.074,91	573.074,91
	TOTALE	4.123.860,95	3.635.768,40	2.787.220,86	2.756.503,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.032.783,35	4.688.112,50	2.787.220,86	2.756.503,49

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.137.703,73	2.031.776,07	1.786.384,12	1.783.793,87
		di cui già impegnato		171.857,74	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	171.857,74	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.146.086,94	2.030.848,99	373.717,37	343.000,00
		di cui già impegnato		1.491.653,12	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	875.978,51	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	175.293,45	52.412,53	54.044,46	56.634,71
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	573.699,23	573.074,91	573.074,91	573.074,91
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI						
		previsione di competenza	5.032.783,35	4.688.112,50	2.787.220,86	2.756.503,49
		di cui già impegnato		1663510,86	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1047836,25	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		previsione di competenza	5.032.783,35	4.688.112,50	2.787.220,86	2.756.503,49
		di cui già impegnato*		1663510,86	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1047836,25	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato che:

- a) il valore del FPV per spese correnti è pari ad **Euro 171.857,74**;
- b) il valore del FPV per spese in conto capitale è pari ad **Euro 875.978,51**.

In fase di predisposizione del Bilancio 2018/2020, il FPV è stato quantificato, così come riportato sopra, sulla base del riaccertamento ordinario dei residui svolto nel 2017 in fase di predisposizione del consuntivo 2016, delle variazioni che hanno posticipato l'esigibilità dei debiti alle annualità 2018/2019 e come dai cronoprogrammi delle opere pubbliche pianificate nel Piano delle Opere Pubbliche e riportate nel DUP.

Tuttavia, il FPV potrà subire successive variazioni e modifiche anche a seguito della procedura di riaccertamento dei residui in fase di redazione del rendiconto finanziario 2017.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.692.718,61
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	835.539,26
2	Trasferimenti correnti	1.421.972,30
3	Entrate extratributarie	739.096,45
4	Entrate in conto capitale	1.265.987,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	62.030,40
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	580.372,65
TOTALE TITOLI		4.904.998,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.597.717,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	2.298.514,95
2	Spese in conto capitale	2.062.621,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	52.412,53
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	586.627,60
TOTALE TITOLI		5.000.176,77
SALDO DI CASSA al 31.12.2018		1.597.540,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.692.718,61
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.	221.813,05	613.726,21	835.539,26	835.539,26
2	Trasferimenti correnti	204.378,70	1.217.593,60	1.421.972,30	1.421.972,30
3	Entrate extratributarie	326.493,25	412.603,20	739.096,45	739.096,45
4	Entrate in conto capitale	447.217,02	818.770,48	1.265.987,50	1.265.987,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	62.030,40	-	-	62.030,40
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.297,74	573.074,91	580.372,65	580.372,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.269.230,16	3.635.768,40	4.842.968,16	6.597.717,17
1	Spese correnti	306.742,92	2.031.776,07	2.338.518,99	2.298.514,95
2	Spese in conto capitale	31.772,70	2.030.848,99	2.062.621,69	2.062.621,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	52.412,53	52.412,53	52.412,53
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.552,69	573.074,91	586.627,60	586.627,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		352.068,31	4.688.112,50	5.040.180,81	5.000.176,77
SALDO DI CASSA		917.161,85	- 1.052.344,10	- 197.212,65	1.597.540,40

La differenza di **€ 40.004,04** tra la previsione di cassa delle spese correnti e la somma dei rispettivi residui e previsioni di competenza è dovuta alle previsioni di competenza che non comportano previsioni di cassa.

Nello specifico:

1) Fondo crediti di dubbia esigibilità	31.850,27
2) Fondo indennità di fine mandato	1.367,32
3) Fondo rinnovi contrattuali	<u>6.786,45</u>
TOTALE	40.004,04

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	171.857,74	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.243.923,01	2.173.028,58	2.173.028,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.031.776,07	1.786.384,12	1.783.793,87
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		31.850,27	36.096,98	40.343,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	17.588,78	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	52.412,53	54.044,46	56.634,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		314.003,37	332.600,00	332.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	4.507,85	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		318.511,22	332.600,00	332.600,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	875.978,51	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	818.770,48	41.117,37	10.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.030.848,99	373.717,37	343.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 336.100,00	- 332.600,00	- 332.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Avanzo applicato alla spesa corrente (*)	4.507,85		
Fondo pluriennale vincolato	1.047.836,25	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	613.726,21	613.726,21	613.726,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.217.593,60	1.154.916,14	1.154.916,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	412.603,20	404.386,23	404.386,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	818.770,48	41.117,37	10.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.115.037,59	2.214.145,95	2.183.428,58

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1 - Spese correnti	2.031.776,07	1.786.384,12	1.783.793,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.030.848,99	373.717,37	343.000,00
Titolo 4 - Rimborsi prestiti	52.412,53	54.044,46	56.634,71
Totale spese finali	4.115.037,59	2.214.145,95	2.183.428,58
Differenza	0,00	0,00	0,00

(*) L'applicazione dell'avanzo presunto relativo all'esercizio 2017 di **€4.507,85** (utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili), così come precisato nella Nota Integrativa, si riferisce al contributo regionale per il funzionamento della Biblioteca e per il pagamento dei canoni di locazione.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: **l'Ente non ha prestato garanzie**;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: **l'Ente non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati**;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**6. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvato in Consiglio comunale con delibera n.19 del 28/07/2017.

La nota di aggiornamento al Dup è stata predisposta dalla Giunta Comunale con delibera n.24 del 28/02/2018, ed il Revisore ha espresso parere **con verbale n.04/18 del 15.03.2018** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La nota di aggiornamento al Dup dovrà essere presentata al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS; è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

✓ 6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato adottato con deliberazione della G.C. n.7 del 24/01/2018, ed in esso sono state riportate solo le opere previste che eccedono la soglia di 100.000 euro nel triennio considerato.

Nel DUP sono riportati gli elenchi delle opere previste per ciascun anno compreso nel triennio ed il relativo importo stimato.

Gli importi inclusi nei suddetti elenchi relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel Bilancio di previsione 2018-2020.

Nella Nota Integrativa, invece, vengono riportati tutti gli investimenti inclusi nelle spese in c/capitale e le relative fonti di finanziamento.

✓ 6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Con deliberazione della G.C. n.7 del 24/01/2018 è stato predisposto il Programma biennale di forniture e servizi per il triennio 2018/2020 ai sensi dei commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

✓ 6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, il Piano è stato approvato dalla giunta comunale con delibera n.22 del 28/02/2018, sulla quale il revisore ha rilasciato il parere con verbale n. 02/18 del 21/02/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Nella delibera è stato dato atto che nel corso del 2018 si dovrà provvedere ad assunzioni di personale in ruolo, stante le cessazioni intervenute nel corso del 2017 e di quella che si realizzerà nel corso del 2018. Si prevede per il triennio 2018/2019/2020, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

- n. 1 Istruttore amministrativo Cat. C, - cessato nel 2017
- n. 1 Collaboratore amministrativo Cat B, - cessato nel 2017
- n. 1 Operaio Cat. B, - cessato nel 2017
- n. 1 Operaio Cat. A, - cesserà nel 2018.

Pertanto la nuova composizione della dotazione organica sarà la seguente:

AREA AMMINISTRATIVA

- N. 2 istruttori amministrativi Cat. C
- n. 1 Assistente sociale Cat. D

AREA FINANZIARIA

- n. 1 Istruttore contabile Cat. C
- n. 1 Istruttore contabile Tributi Cat. C

AREA TECNICA E DI VIGILANZA

- n.2 Istruttori tecnici Cat. C
- n. 1 Vigile Urbano Cat. C
- n. 1 Operaio Cat. A

Inoltre in attesa delle assunzioni a tempo indeterminato si procederà alla proroga dell'istruttore amministrativo fino all'espletamento delle procedure concorsuali.

La spesa è stata prevista sulla base del personale in servizio e della succitata programmazione triennale, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa e delle risorse disponibili.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

✓ 6.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il Piano è stato approvato dalla giunta comunale con delibera n.21 del 28/02/2018.

✓ 6.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Preliminarmente all'approvazione del Bilancio 2018-2020 la Giunta Comunale deve adottare la deliberazione con la quale il Comune verifica le quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi n. 167 del 18 aprile 1962, n. 865 del 22 ottobre 1971 e n. 457 del 05.08.1978 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e stabilisce con lo stesso atto anche il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

Nel DUP 2018-2020 approvato dalla Giunta Comunale alla pagina 120 si dà atto che nel territorio comunale di Villaurbana non sono previste nel triennio 2018-2019-2020 alienazioni di beni immobili comunali.

7. Verifica della coerenza esterna**7.1. Saldo di finanza pubblica**

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	171.857,74	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	875.978,51	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.047.836,25	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	613.726,21	613.726,21	613.726,21
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.217.593,60	1.154.916,14	1.154.916,14
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	412.603,20	404.386,23	404.386,23
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	818.770,48	41.117,37	10.400,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	300.000,00	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.031.776,07	1.786.384,12	1.783.793,87
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	31.850,27	36.096,98	40.343,68
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	8.153,77	8.153,77	8.153,77
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.991.772,03	1.742.133,37	1.735.296,42
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.030.848,99	373.717,37	343.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.030.848,99	373.717,37	343.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		387.908,72	98.295,21	105.132,16

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE CORRENTI****Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

- **IUC**

- ✓ **Imposta municipale propria (IMU)**

La previsione è fatta a norme vigenti con riferimento al triennio 2018/2020 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) nella misura determinata dal ministero dell'interno per l'anno 2018 ed utilizzata per l'intero triennio. L'importo è previsto in bilancio per €. 157.130,66 al netto della quota FSC di €. 36.637,85.

L'Imposta Municipale Propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2017 e precedenti con le seguenti aliquote:

- Abitazione principale e relative pertinenze categorie A/1 A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00.= aliquota 0,20%
- Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) ed una unità Pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 e C/7 = aliquota 0,46%
- Fabbricati categoria A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, C2, C6, C7 = aliquota 0,76%
- Fabbricati A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5 e aree edificabili = aliquota 0,76%
- Immobili ad uso produttivo categoria D (con esclusione della categoria D/10 immobili produttivi e strumentali agricoli esenti dal 1° gennaio 2014) = aliquota 1,06%

- ✓ **TASI**

Per quanto riguarda la Tasi, non è stato previsto alcun gettito in quanto l'amministrazione comunale intende non applicarla confermando la previsione dell'anno scorso.

- ✓ **TARI**

La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito nell'ambito della IUC la TARI che ha sostituito la TARES a partire dall'anno 2014. Anche il gettito della TARI deve garantire la totale copertura dei costi sostenuti per la gestione del servizio.

Il tributo è previsto in bilancio in €.171.491,72 e copre al 100% le relative spese come indicato nel piano finanziario.

- **Tributo tutela protezione igiene ambientale (PROVINCIA)**

Tale tributo è di spettanza della Provincia e si applica sull'importo della TARI nella misura del 5%. Viene riscosso dal comune unitamente alla tassa e successivamente riversato alla Provincia. È previsto in bilancio in €. 8.574,91, pari quindi al 5% della previsione della TARI.

- **Imposta di pubblicità**

Sono state confermate le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 01/02/2017.

Il gettito del tributo è iscritto a bilancio per un importo di €. 500,00, stimato sulla base dell'andamento degli incassi degli ultimi esercizi, che si considera possa rimanere invariato per il periodo di programmazione.

- **Pubbliche affissioni**

Sono state confermate le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 01/02/2017.

Il gettito del tributo è iscritto a bilancio per un importo di €. 100,00, stimato sulla base dell'andamento degli incassi degli ultimi esercizi, che si considera possa rimanere invariato per il periodo di programmazione.

- **Fondo di solidarietà comunale**

Questo fondo, di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce i trasferimenti statali correnti. Lo stanziamento previsto a bilancio 2018-2020 ammonta ad €. 273.891,86 per ciascuna annualità nella misura determinata dal Ministero per l'anno 2018.

A seguito dell'ulteriore cambiamento delle quote di compartecipazione all'IMU da parte dello Stato è stato messo a punto un meccanismo che ha sommato l'IMU ed i trasferimenti statali affinché i comuni avessero le stesse risorse. La quota trattenuta dallo Stato dagli introiti IMU 2018 per alimentare il fondo di solidarietà comunale è di €. 36.637,85 pari al 22,43 % del gettito IMU 2014 stimato.

Titolo II: Trasferimenti correnti

- **Trasferimenti correnti dallo Stato**

I trasferimenti erariali dallo Stato si sono praticamente azzerati e sono stati sostituiti dal fondo di solidarietà di cui è già stato detto nella sezione fondi perequativi.

- **Contributi e trasferimenti correnti dalla regione**

Anche i trasferimenti regionali rappresentano un'entrata significativa del bilancio comunale, data dall'entrata complessiva di €. 803.152,01 da fondo unico regionale.

Altri contributi dalla regione riguardano quelli nel settore sociale (Leggi di settore : L.R. 8/99 che comprende i contributi per i rimborsi spese ai cittadini affetti da particolari patologie (L. 20/97 – L.R. 11/85 e L.R. 27/83) – L.R. 9/2004 - L. 162/98 e finanziamenti per contrasto alle povertà estreme.

Gli altri contributi sono quelli per funzioni delegate (borse di studio, libri di testo e sostegno ai canoni di locazione), che il Comune gestisce in nome e per conto della Regione stessa.

Titolo III: Entrate extratributarie

- **Proventi dei servizi pubblici**

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono la mensa scolastica nella Scuola dell'Infanzia per €. 5.800,00.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (individuati dall'elencazione tassativa del Decreto del Ministero degli Interni del 31.12.1983), la copertura minima del 36% sul costo dei servizi stessi viene ampiamente assicurata anche se, l'Ente, non trovandosi nelle condizioni di deficitarietà previste dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n°267/2000, non ne è tenuto alla dimostrazione.

- **Proventi dei beni dell'Ente**

Le previsioni dei proventi dei beni dell'ente derivano da:

- contratti di affitto, di cui i più rilevanti sono quelli della Caserma dei Carabinieri e la concessione dei terreni comunali che assicurano alle casse comunali un'entrata pressoché costante.

Vengono annualmente effettuati accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati pagamenti dei canoni.

- canone di locazione dell'impianto eolico che ammonta ad €. 264.000,00 per ciascun anno considerato nel Bilancio 2018-2020, mentre dalla locazione dell'impianto fotovoltaico è stato previsto un introito annuale di €. 39.000,00, calcolato sulla media degli introiti del triennio 2015/2016/2017

- **Rimborsi e altre entrate correnti**

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo come il rimborso per la gestione associata del servizio di Segreteria Comunale per €. 50.386,23.

B) SPESE CORRENTI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	455.631,38	454.265,36	454.265,36
102	imposte e tasse a carico ente	32.995,19	33.225,27	32.725,27
103	acquisto beni e servizi	770.725,76	680.647,64	676.900,96
104	trasferimenti correnti	676.368,43	520.445,63	520.445,63
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	30.225,76	27.723,96	25.133,69
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste corrett.delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti	63.829,55	68.076,26	72.322,96
TOTALE		2.031.776,07	1.786.384,12	1.783.793,87

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	per enti soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	415.872,75	371.883,30	400.696,91	400.696,91
Spese macroaggregato 103	920,00	1.627,50	1.627,50	1.627,50
Irap macroaggregato 102	20.766,42	29.439,43	30.289,25	30.289,25
Altre spese: convenzione segreteria	37.261,98	47.217,99	47.217,99	47.217,99
Altre spese: Oneri nucleo fam, buoni pasto		4.254,80	4.254,80	4.254,80
Altre spese: Incentivi	7.991,66			
Altre spese: Istat	2.794,33			
Totale spese di personale (A)	485.607,14	454.423,02	484.086,45	484.086,45
(-) Componenti escluse (B)	228.776,88	263.227,26	249.527,26	249.527,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	256.830,26	191.195,76	234.559,19	234.559,19
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa calcolata sulla media del triennio 2011/2013 per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto, che era pari a euro **256.830,26**.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	9.214,38	80,00%	1.842,88	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.980,43	80,00%	596,09	150,00	150,00	150,00
Sponsorizzazioni	12.384,67	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.906,60	50,00%	1.453,30	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Formazione	2.652,00	50,00%	1.326,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	30.138,08		5.218,26	4.150,00	4.150,00	4.150,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti obbligatori allegati al Bilancio (Allegato C) per singola tipologia di entrata e per ciascuna annualità del triennio di riferimento.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta pari a:

ANNO 2018: €31.850,27

ANNO 2019: €36.096,97

ANNO 2020: €40.343,68

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 7.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 7.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari ad €7.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.367,32	1.367,32	1.367,32
Altri accantonamenti: per rinnovi contrattuali	6.786,45	6.786,45	6.786,45
TOTALE	8.153,77	8.153,77	8.153,77

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio a società partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017 (delibera Consiglio Comunale n.22 del 27.09.2017), alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Sulla base di tale ricognizione, l'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

- ABBANO SPA
- GAL TERRE SHARDANA A R.L.
- CONSORZIO PARCO MONTE ARCI

Per quanto riguarda il GAL TERRE SHARDANA A R.L, poiché è in corso una procedura fallimentare, **il Revisore sottolinea la necessità di far emergere le perdite potenziali per l'Ente a seguito della procedura, quantomeno in riferimento alla quota sociale posseduta.**

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	808.370,48	30.717,37	
trasferimenti in conto capitale Fondo Unico RAS	326.100,00	322.600,00	322.600,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
entrate proprie dell'Ente	12.400,00	12.400,00	12.400,00
altre risorse non monetarie (FPV)	875.978,51		
Totale	2.030.848,99	373.717,37	343.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 602.945,30
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 889.525,59
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 421.368,89
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.913.839,78
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 191.383,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 30.225,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 6.586,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 167.744,22
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 636.490,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 636.490,69

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	688.903,22	636.490,69	582.446,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	52.412,53	54.044,46	56.634,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	636.490,69	582.446,23	525.811,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	66.364,77	44.532,13	37.744,22	30.225,76	27.723,96	25.133,69
Quota capitale	220.362,13	63.745,99	63.494,05	52.412,53	54.044,46	56.634,71
Totale	286.726,90	108.278,12	101.238,27	82.638,29	81.768,42	81.768,40

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, così come riportati nel DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Il Revisore
F.to Dott.ssa Francesca Orro
(Firmato digitalmente)